

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0006942 del 13/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

— 15 Maggio —



Anno Scolastico 2025/26

Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

Classe: 5 C

Coordinatore: Pietro Zichittella

Loana GIACALONE
DIRIGENTE I.T.E.T. "G. Garibaldi"
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

Sommario

Premessa.....	3
Parte Prima - Informazioni generali	4
Parte Seconda - Situazione in ingresso degli alunni della classe	8
Parte Terza - Obiettivi perseguiti e contenuti.....	11
Parte Quarta - Azione educativa e didattica	12
Parte Quinta - Simulazioni.....	25
Parte Sesta - Considerazioni finali.....	26

Allegati al Documento del 15 maggio:

- *Curricolo (Programmazione per classi parallele- progettazioni di classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)*
- *Consuntivo delle attività formative svolte, contenuti disciplinari e obiettivi di processo raggiunti*
- *Progetto e Relazione Educazione Civica*
- *Progetto FSL e Relazione finale a cura dei docenti Tutor FSL*
- *Progetto Orientamento e Relazione finale a cura del docente Tutor*
- *Griglia di valutazione prove scritte*
- *Griglia di valutazione colloquio*
- *Documentazione alunni BES (ad uso esclusivo del Presidente Commissione Esami di Stato)*

PREMESSA

Articolo 10 – Ordinanza Ministeriale – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 - m_pi. A00GABMI.Registro Decreti. R.0000054.26-03-2026

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. [...]
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI GENERALI
1.1 Docenti del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina	Continuità didattica		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	BLANDINA ANTONIETTA	INFORMATICA			X
2	DEL PUGLIA SIMONE	ITALIANO, STORIA	X	X	X
3	FINA MAURIZIO	ECONOMIA AZIENDALE		X	X
4	GENNA VINCENZA TIZIANA	LINGUA STRANIERA INGLESE			X
5	GIACALONE MATILDE MATTIA	RELIGIONE CATTOLICA			X
6	INDELICATO DANIELA MARIA	SOSTEGNO			X
7	LA MANTIA MARGHERITA SONIA	MATEMATICA	X	X	X
8	MAGGIO ROCCA ERMINIA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
9	PICCIONE GIUSEPPINA	SOSTEGNO	X	X	X
10	RIZZA GIUSEPPINA	DIRITTO, ECONOMIA POLITICA			X
11	ZICHITTELLA PIETRO	LAB. INFORMATICA, EC. AZ.	X	X	X

1.2 Figure di gestione e coordinamento a.s. 2025/26

RUOLO	Cognome e Nome	Disciplina di insegnamento
Docente coordinatore della classe	ZICHITTELLA PIETRO	LAB. INFORMATICA, EC. AZ.
Docente tutor Educazione civica	RIZZA GIUSEPPINA	DIRITTO, ECONOMIA POL.
Docente tutor F.S.L.	FINA MAURIZIO	ECONOMIA AZIENDALE
Docente tutor Orientamento	FINA MAURIZIO	ECONOMIA AZIENDALE

1.3 Quadro orario

DISCIPLINA	CLASSE 1^a	CLASSE 2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
LINGUA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3		
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	4	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
FISICA	2				
CHIMICA		2			
SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
Totale monte ore settimanale	32	32	32	32	32

1.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe

N.	Cognome e Nome	Proveniente dalla stessa classe	Proveniente altra classe altro Istituto	Ripetente
1	OMISSIS			
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				

1.5 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente Docente

DISCIPLINA	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
ITALIANO	DEL PUGLIA SIMONE	DEL PUGLIA SIMONE	DEL PUGLIA SIMONE
STORIA	DEL PUGLIA SIMONE	DEL PUGLIA SIMONE	DEL PUGLIA SIMONE
LINGUA INGLESE	LICARI ISABELLA	LICARI ISABELLA	GENNA VINCENZA
LINGUA FRANCESE	PULIZZI ROBERTA		
ECONOMIA AZIENDALE	PIPITONE VITO	FINA MAURIZIO	FINA MAURIZIO
INFORMATICA	BONAFEDE ANTONIETTA	BONAFEDE ANTONIETTA	BLANDINA ANTONIETTA
LAB. INFORMATICA	ZICHITTELLA PIETRO	ZICHITTELLA PIETRO	ZICHITTELLA PIETRO
MATEMATICA	LA MANTIA MARGHERITA	LA MANTIA MARGHERITA	LA MANTIA MARGHERITA
DIRITTO	MILAZZO ANTONELLA	MILAZZO ANTONELLA	RIZZA GIUSEPPINA
ECONOMIA POLITICA	MILAZZO ANTONELLA	MILAZZO ANTONELLA	RIZZA GIUSEPPINA
SCIENZE MOTORIE	MAGGIO ROCCA ERMINIA	MAGGIO ROCCA ERMINIA	MAGGIO ROCCA ERMINIA
RELIGIONE	CAMPANELLA GIOVANNA	CAMPANELLA GIOVANNA	GIACALONE MATILDE
ALTERNATIVA RELIGIONE	FERRO BALDASSARE		
SOSTEGNO	MILAZZO ANGELO	MILAZZO ANGELO	INDELICATO DANIELA
SOSTEGNO	PICCIONE GIUSEPPINA	PICCIONE GIUSEPPINA	PICCIONE GIUSEPPINA

1.6 Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

Non ci sono candidati esterni assegnati alla classe.

PARTE SECONDA - SITUAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

2.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV di provenienza

Studenti promossi con $8 < M \leq 10$	Studenti promossi con $7 < M \leq 8$	Studenti promossi con $6 \leq M \leq 7$
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

2.2 Studenti promossi con giudizio sospeso

N.	Studenti promossi	Materia	Materia	Materia
1	OMISSIS			
2	OMISSIS			

2.3 Pecup

C1	COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI E, CONSEGUENTEMENTE, LA DIVERSITÀ DEI FENOMENI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI
C2	COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DELL'AMBIENTE
C3	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO
C4	RICONOSCERE, VALUTARE, CONFRONTARE E CRITICARE LA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA CHE LI CIRCONDA E PROPORRE EVENTUALI SOLUZIONI E CAMBIAMENTI
C5	PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, ARTISTICO-CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, GEOGRAFICI, TECNOLOGICI, PRODUCENDO ANCHE TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA COMPRESI QUELLI SETTORIALI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO.
C6	IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 169 DEL 30/10/2008 E COME SPECIFICATO NELLA CIRCOLARE MINISTERIALE 86 DEL 27/10/2010 CHE HA RILANCIATO LA PROSPETTIVA SULLA PROMOZIONE DI SPECIFICHE "CONOSCENZE E COMPETENZE" PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELL'UOMO

2.4 Profilo dell'indirizzo (informazioni da attingere dal PECUP)

Il profilo dell'articolazione "Sistemi informativi aziendali" si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. La formazione culturale generale, accompagnata da competenze linguistiche, matematiche, economico-giuridiche e soprattutto informatiche, è finalizzata ad una preparazione professionale rispondente alle sempre più complesse problematiche aziendali. L'ampio spazio dedicato alle attività di laboratorio, con applicazioni ed esercitazioni legate al settore dell'informatica, valorizza la dimensione operativa del sapere. Il profilo, inoltre, consente l'acquisizione da parte degli alunni dei "saperi" e delle competenze in modo tale da prepararli alla vita adulta in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

2.5 Profilo della classe (breve storia dell'iter triennale: punti di forza della classe)

La classe è composta da 19 alunni (12 maschi e 7 femmine), tutti provenienti dalla classe 4C dello scorso anno (diciassette alunni promossi a giugno e due ad agosto). Nella classe sono presenti tre studenti con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 per i quali è previsto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) (due con programmazione differenziata e uno con obiettivi minimi). Il Consiglio di Classe, inoltre, alla luce delle osservazioni sistematiche condotte nel corso delle attività didattiche e delle evidenze emerse in ambito educativo e relazionale, ha rilevato per due studenti la presenza di bisogni educativi speciali (BES) e ha proposto pertanto la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). La classe 3C si è costituita nel 2023/2024 ed era formata da 21 alunni (10 maschi e 11 femmine). Allo scrutinio finale due alunne sono risultate non scrutinabili per l'elevato numero di assenze e un'alunna non è stata ammessa alla classe quarta. Dato che un'alunna si è trasferita in un'altra classe, la 4C dell'anno scorso si è quindi formata con un numero di 20 alunni (13 maschi e 7 femmine), 17 provenienti dalla classe 3C, un alunno ripetente, un alunno proveniente da altro istituto e un alunno proveniente da altra classe.

2.6 Analisi della situazione iniziale, intermedia e rilevata al 15 maggio: punti di forza della classe

Dal punto di vista didattico, la situazione della classe appare eterogenea, con livelli di partecipazione e di impegno differenziati tra gli studenti. Il clima relazionale risulta generalmente positivo, anche se non sempre caratterizzato da una partecipazione attiva e costante da parte di tutti gli alunni. Una parte degli studenti mostra un metodo di studio adeguato, autonomia nell'organizzazione del lavoro e capacità di rielaborazione dei contenuti; altri, invece, evidenziano fragilità soprattutto nella continuità dell'impegno domestico e nell'acquisizione di un metodo di studio efficace.

2.7 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

La frequenza alle lezioni è risultata nel complesso regolare per la quasi totalità della classe. La partecipazione alle attività educative integrative e ai percorsi proposti dal Consiglio di classe è stata generalmente adeguata, pur con differenze legate alla continuità della frequenza e all'impegno individuale.

2.8 Comportamenti, atteggiamenti, partecipazione al dialogo educativo

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile e dell'ambiente scolastico. Gli studenti hanno generalmente mostrato atteggiamenti adeguati nei confronti dei docenti, dei compagni e delle attività proposte. La partecipazione al dialogo educativo è risultata nel complesso positiva, sebbene con differenti livelli di interesse, continuità e coinvolgimento personale.

PARTE TERZA - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI

3.1 Curricolo (Programmazione per classi parallele – Progettazione classe e UDA specifiche (Ed. Civica, Orientamento) - Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)

(Allegato)

3.2 Obiettivi formativi interdisciplinari raggiunti – Hard skills/competenze formative

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

- Consolidamento del senso civico e sviluppo di una coscienza democratica
- Conoscere, comprendere e rispettare le norme che regolano la vita scolastica
- Conoscere, capire e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica
- Saper lavorare, collaborare e partecipare con gli altri: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista
- Saper rispettare l'ambiente in cui si vive e si lavora
- Saper evitare comportamenti nocivi al benessere psico-fisico proprio e altrui (fumo, droga, alcool, ecc.)
- Sapersi inserire consapevolmente nella realtà del territorio
- Saper acquisire una coscienza civile che rifiuti ingiustizie e disparità
- Saper accettare gli altri nella loro diversità (essere disponibile al dialogo, all'ascolto, alla solidarietà ed alla tolleranza)
- Saper organizzare il proprio tempo in modo responsabile (metodo di studio)

3.4 Obiettivi interdisciplinari raggiunti- Soft skills /competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali fondamentali:

- Creatività, originalità e intraprendenza
- Pensiero critico e analisi
- Apprendimento attivo e strategie di apprendimento
- Resilienza, tolleranza allo stress e flessibilità
- Intelligenza emotiva
- Ragionamento, problem-solving e ideazione
- Capacità di lavorare in gruppo
- Gestione efficace del tempo
- Capacità di parlare in pubblico

PARTE QUARTA - AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
(ai fini della prova d'Esame di Stato)

4.1 Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: **giovedì 18 giugno 2026**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **venerdì 19 giugno 2026**. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Prima prova scritta:

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Colloquio:

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma

-
- 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

-
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
 6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a. i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
 - b. per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
 7. [...]
 8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

ART. 24

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal

presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. [...]
6. [...]
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.
8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

In riferimento ai candidati con disabilità, il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), in allegato.

Sono presenti n. 3 studenti.

ART. 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della

seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

Sono presenti n. 2 studenti.

FSL- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro			
Titolo progetto <i>(in allegato al documento 15 maggio)</i>	Tematiche	Discipline coinvolte	Imprese/enti/ associazioni coinvolti
Diventare Consulente Aziendale: Un Percorso di Orientamento Strategico	L'organizzazione aziendale attraverso gli organigrammi, il marketing, l'analisi di bilancio per indici e per flussi, la pianificazione e la programmazione attraverso il budget e le scelte da effettuare per uno sviluppo dell'idea imprenditoriale.	Tutte	Sicindustria – Trapani Carlo Pellegrino & C. S.p.A. – Marsala

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA
(in allegato Curricolo Educazione Civica)

Tematiche pluridisciplinari	Discipline coinvolte	Argomenti
Diritti umani e cittadinanza globale	Tutte	Visione del film "La voce di Hind Rajab"
Parità di genere e contrasto alla violenza sulle donne	Tutte	"Non solo 25 novembre" – Iniziative per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e concorso fotografico. Incontro con il dottore Pietro Bartolo per l'iniziativa dal titolo "Il prezzo della libertà: la violenza di genere nel percorso migratorio"
Cittadinanza e memoria storica	Tutte	Celebrazione del Giorno della Memoria – Proiezione del film "Norimberga"
Costituzione, referendum e cittadinanza attiva	Tutte	Partecipazione al convegno "Referendum costituzionale sull'ordinamento giurisdizionale – Dalle aule scolastiche alle urne: cittadini consapevoli per il futuro del Paese"
Costituzione, cittadinanza e partecipazione democratica	Tutte	Incontro formativo in collaborazione con l'ANDE (Associazione Nazionale Donne Elettrici) dal titolo "La democrazia ed il valore del voto" con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani cittadini sull'importanza della partecipazione democratica e sul contrasto al fenomeno

		dell'astensionismo
Costituzione e memoria storica	Tutte	Incontro con l'ANPI per l'80° Anniversario della Repubblica Italiana
Cittadinanza digitale	Tutte	Partecipazione all'evento "InternetGenesi Italia – Il giorno in cui l'Italia si è connessa al Mondo"
Cittadinanza digitale, legalità e tutela dei diritti	Tutte	Presentazione del libro "Senza Consenso" di Marisa Marraffino

PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO <i>(in allegato Progetto Orientamento)</i>	
Azione di orientamento	Associazioni/enti/imprese coinvolte
Incontro Orientamento FSL "Oltre l'algoritmo: lavorare e studiare nell'era dell'IA" (3 ore)	In collaborazione con il Rotary Club Marsala nell'ambito del Progetto "Rotary Forum"
Partecipazione alla XXIII Edizione di "ORIENTASICILIA"	Fiera del Mediterraneo - Palermo
Diventare Consulente Aziendale: Un Percorso di Orientamento Strategico (30 ore)	ITET "Garibaldi"
Incontro di orientamento con l'Istituto Tecnico Superiore Steve Jobs Academy (1 ora)	ITET "Garibaldi" - Aula Magna sede di via Dante
Attività di Orientamento Scuola-Lavoro – Progetto "GNL – Generazione Legalità" (5 ore)	Associazione Giovani Consulenti del Lavoro (AGCDL) di Trapani
Business Planning & Start-up: Redazione di un business plan completo per un'idea imprenditoriale innovativa (15 ore)	ITET "Garibaldi"
Inserimento dati in piattaforma "Unica" e sviluppo idee sul capolavoro (2 ore)	ITET "Garibaldi"

METODOLOGIA CLIL

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La classe quest'anno:

non ha seguito un insegnamento di una disciplina non linguistica a causa di docenti non in possesso di certificazione secondo requisiti di legge.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POC/PON		
Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Diventare Consulente Aziendale: Un Percorso di Orientamento Strategico	L'organizzazione aziendale attraverso gli organigrammi, il marketing, l'analisi di bilancio per indici e per flussi, la pianificazione e la programmazione attraverso il budget e le scelte da effettuare per uno sviluppo dell'idea imprenditoriale.	Tutte

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PNRR

Sintesi dell'attività: Gli interventi legati al PNRR sono stati finalizzati a sostenere gli studenti nel superamento di fragilità didattiche e a potenziare le eccellenze. Diversi alunni hanno frequentato i percorsi pomeridiani di mentoring o piccoli gruppi di apprendimento, finalizzati a migliorare il rendimento nelle materie d'indirizzo in vista dell'Esame di Stato.

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Percorsi di mentoring, orientamento e potenziamento delle competenze (Azioni PNRR contro la dispersione)	Consolidare le competenze di base e orientare gli studenti nelle scelte post-diploma, migliorando la consapevolezza del proprio percorso formativo e professionale.	Area comune e discipline di indirizzo

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PTOF
Titolo Progetto

Breve descrizione: Insieme di attività curriculari ed extra-curriculari volte allo sviluppo integrale della persona, alla legalità e alla cultura d'impresa.

Sintesi dell'attività: La classe ha preso parte alle iniziative previste dal PTOF con livelli differenziati di partecipazione e interesse. Le esperienze proposte hanno costituito occasioni significative di confronto, riflessione e arricchimento formativo, favorendo il contatto con realtà esterne al contesto scolastico e contribuendo allo sviluppo di una maggiore consapevolezza civica e personale, nonostante i tempi ridotti dell'ultimo anno scolastico.

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Partecipazione alle Giornate FAI Incontri con esperti esterni Progetti di Educazione alla Legalità Attività di Educazione alla Salute	Potenziare le competenze sociali e civiche. Sviluppare capacità di ascolto, dialogo e confronto critico. Promuovere atteggiamenti responsabili e consapevoli rispetto a temi sociali, culturali e ambientali. Rafforzare il senso di partecipazione attiva alla vita civile e scolastica.	Tutte le discipline del Consiglio di Classe (approccio interdisciplinare)

Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti – eventi – seminari

Tematica	Luogo	Data	Partner coinvolti
Partecipazione Giochi Azzurri 2025 al 37° Stormo – Giornata europea dello sport	Sede Militare dell'Aeroporto di Trapani-Misiliscemi	07/10/2025	
Visione del film "La voce di Hind Rajab"	Cine Teatro Don Bosco - Marsala	15/10/2025	
Incontro con il dottore Pietro Bartolo per l'iniziativa dal titolo "Il prezzo della libertà: la violenza di genere nel percorso migratorio"	Teatro comunale Sollima	03/12/2025	
Proiezione del film "Norimberga"	Cine Teatro Don Bosco	27/01/2026	
Partecipazione al convegno "Referendum costituzionale sull'ordinamento giurisdizionale – Dalle aule scolastiche alle urne: cittadini consapevoli per il futuro del Paese"	Sala Conferenze San Pietro	04/03/2026	
Incontro formativo in collaborazione con l'ANDE (Associazione Nazionale Donne Elettrici) dal titolo "La democrazia ed il valore del voto"	ITET "Garibaldi" – Aula Magna sede di via Dante	13/03/2026	ANDE
Incontro con l'ANPI per l'80° Anniversario della Repubblica Italiana	ITET "Garibaldi" – Aula Magna sede di via Dante	20/04/2026	ANPI

4.4 Metodi e tecniche didattiche adottate

Le strategie per raggiungere gli obiettivi già evidenziati si sono fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli allievi in una interazione comunicativa che si è attuata durante le attività scolastiche ed extra scolastiche sotto le seguenti forme: metodo induttivo e tecnica dell'osservazione diretta o indiretta attraverso mappe concettuali, visione di film, elaborazioni di dati, compilazioni di questionari, lezioni dialogate, lezioni interattive, lavori di gruppo, partecipazione a conferenze o video conferenze, dibattiti con esperti e sintesi dei temi dibattuti con schemi, produzione di video, visite tecniche in aziende e ditte, con sintesi delle proprie riflessioni in relazioni scritte individuali, "problem posing" e "problem solving".

4.5 Strumenti e strutture utilizzate

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti strumenti e sussidi didattici:

- Libri di testo; Internet; Dispense; Piattaforma G Suite Google (classrooms)

4.6 Verifiche, valutazione e trasparenza

Ogni docente ha proceduto alla valutazione sia del processo di apprendimento dello studente sia dell'adeguatezza della propria programmazione alla realtà della classe. A tal fine si è avvalso anche delle verifiche formative e di prove strutturate o interrogazioni brevi, quando ha avuto la necessità di assumere informazioni sul processo d'insegnamento-apprendimento in corso, per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del profitto, dell'impegno e dell'interesse dimostrato per la disciplina nonché delle capacità critiche e di analisi di ogni discente. Sin dall'inizio dell'anno scolastico sono state comunicate e pubblicate le griglie di valutazione, sia per le prove scritte sia per le verifiche orali, stabilite dai vari dipartimenti disciplinari.

4.7 Incontri scuola famiglia

Sono stati effettuati incontri scuola famiglia in presenza: il 04.02.2026 e il 10.04.2026

4.8 Assemblee studentesche

Si sono svolte come previsto dalla vigente normativa.

PARTE QUINTA – SIMULAZIONI

5.1 Prima prova scritta: sarà svolta n. 1 simulazione in data 14/05/2026

5.2 Seconda prova scritta: sarà svolta n. 1 simulazione in data 25/05/2026

5.3 Colloquio: sarà svolta una prova in data 03/06/2026

In allegato le GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

PARTE SESTA – CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, la classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un livello di partecipazione e di coinvolgimento differenziato. Un gruppo di alunni si è distinto per continuità nell'impegno, interesse verso le attività proposte e partecipazione attiva al dialogo educativo, conseguendo una preparazione complessivamente soddisfacente e una discreta acquisizione delle conoscenze e competenze previste nelle diverse discipline.

Per un'altra parte della classe, invece, l'impegno è risultato meno costante e talvolta discontinuo; ciò ha reso necessario l'attivazione di strategie di recupero e di interventi mirati a stimolare una maggiore motivazione allo studio e una più consapevole partecipazione alle attività didattiche. Alcuni studenti, soprattutto nel corso del secondo periodo didattico, hanno mostrato segnali di crescita e maturazione, migliorando il proprio rendimento e raggiungendo, pur con alcune fragilità, gli obiettivi essenziali programmati.

Permangono, tuttavia, per pochi alunni, alcune difficoltà riconducibili principalmente a un impegno non sempre adeguato e a una partecipazione poco attiva. Il Consiglio di Classe continuerà pertanto a promuovere, fino al termine delle attività didattiche, ulteriori interventi di supporto e consolidamento finalizzati al recupero delle lacune ancora presenti.

Consiglio di classe con firma dei docenti

N.	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	BLANDINA ANTONIETTA	INFORMATICA	<i>Antonietta Blandina</i>
2	DEL PUGLIA SIMONE	ITALIANO, STORIA	<i>S. del Puglia</i>
3	FINA MAURIZIO	ECONOMIA AZIENDALE	<i>M. Fina</i>
4	GENNA VINCENZA TIZIANA	INGLESE	<i>V. Genna</i>
5	GIACALONE MATILDE MATTIA	RELIGIONE CATTOLICA	<i>M. Giacalone</i>
6	INDELICATO DANIELA MARIA	SOSTEGNO	<i>D. Indelicato</i>
7	LA MANTIA MARGHERITA SONIA	MATEMATICA	<i>M. Mantia (15.05.26)</i>
8	MAGGIO ROCCA ERMINIA	SCIENZE MOTORIE	<i>R. Maggio</i>
9	PICCIONE GIUSEPPINA	SOSTEGNO	<i>G. Piccione</i>
10	RIZZA GIUSEPPINA	DIRITTO, ECONOMIA POL.	<i>G. Rizza</i>
11	ZICHITTELLA PIETRO	LAB. INFORMATICA, EC. AZ.	<i>P. Zichitella</i>